

PROPOSTE DEL M5S SULLA CICLABILITA'

La ciclabilità rappresenta uno dei temi prioritari del nostro programma, perché molto sentiti da parte dei cittadini, che interessano gli aspetti ambientale che quello prettamente connesso al trasporto all' interno della città.

Premettiamo che una ciclabilità efficiente, per essere realizzata, deve agire prioritariamente attraverso una sensibilizzazione e un cambio culturale generale, che purtroppo nel nostro paese stenta a svilupparsi, ma è nei fondamenti delle nostre politiche che noi vorremo portare all'interno delle istituzioni. Sembra un paradosso, infatti, che il nostro paese, su questi temi, debba prendere insegnamenti.

Da paesi dell'Europa settentrionale, i quali, per molti periodi dell'anno, sono imperversati da climi assai più sfavorevoli rispetto che da noi e che potrebbero disincentivare l'uso della bici; si sente spesso dire che nel nostro paese è difficile se non addirittura impossibile l'uso della bicicletta giacché le nostre città sono caotiche e pericolose per l'eccessivo traffico, dimostrando, di fatto, un tabù e un'insensibilità ad affrontare certi problemi.

Entrando nel merito della nostra realtà cittadina, a livello Amministrativo, abbiamo in mente di realizzare una serie d'iniziative volte a perseguire queste politiche. Innanzitutto dobbiamo partire da tutto ciò che in questi anni è stato fatto di buono e sul fatto che molte cose sono cambiate in meglio rispetto a qualche anno fa.

Prima di tutto molte più piste ciclabili sono state realizzate, la stimolo di EXPO (che comunque, rimane un evento assolutamente negativo, sia per com'è stato concepito, con speculazioni finanziarie che pesano sui bilanci pubblici, che per il messaggio ipocritamente lanciato di nutrire il pianeta) ha permesso la realizzazione di due parchi, quello di Corso Europa e quello in adiacenza a Fiera Milano, oltre alle ciclabili realizzate in affiancamento alle vie d'acqua, che permettono il raggiungimento del Parco delle Groane, il polmone verde più importante, della nostra zona.

Siamo consapevoli che in questi anni è sicuramente cresciuto l'utilizzo della bicicletta, anche se avremmo molto da fare per implementarlo ulteriormente, per far sì che l'uso della bici entri in maniera incisiva nelle abitudini quotidiane.

Secondo il nostro punto di vista, sembra che questa pratica sia rivolta più all'uso come mezzo di svago che come mezzo di trasporto alternativo all'automobile e pertanto, occorrerebbe metter in atto politiche che spingano maggiormente nella direzione di una ciclabilità cittadina con collegamenti tra periferie e centro città.

Noi, come gruppo politico, che ha le tematiche ambientali uno dei suoi punti cardine del programma, propone di realizzare, in vista delle Amministrative di Rho per il 2016, i seguenti interventi:

1- Collegamenti e interconnessioni con piste ciclabili già esistenti.

Vogliamo che vengano fatti degli studi appositi per poter meglio effettuare gli attraversamenti negli incroci. Per esempio il nuovo attraversamento sull'incrocio in viale De Gasperi con via Morandi, rappresenta una soluzione improponibile, dove sono stati installati archetti in acciaio che interrompono bruscamente la continuità della ciclabile (vedi foto 1 foto allegata).

Inoltre ci si propone di realizzare nuove piste e/o corsie ciclabili, come ad esempio, dare continuità alla ciclabile in via E. Mattei connettendola con il centro città, attraverso via Pregnana.

Si potrebbe pensare di realizzare una corsia ciclabile lungo tutto Corso Europa sino ad arrivare a connettersi con la ciclabile esistente che arriva sino al Viridea.

Sarebbe importante realizzare degli attraversamenti sulla SS33 del Sempione in modo da connettere la nostra città con le frazioni limitrofe. Alcuni punti strategici sono quello della rotonda Feren, problema irrisolto e che come Movimento 5 stelle ci vede impegnati in una campagna di sensibilizzazione per la soluzione della viabilità. Altro punto strategico potrebbe essere l'attraversamento tramite il sottopasso già esistente di via Biringhello (Foto 2 e 3). Occorre in questo caso studiare un percorso per poter accedere facilmente al sottopasso attualmente inutilizzato e studiare un intervento, per rendere quest'opera già esistente, facilmente fruibile.

Altro intervento che si potrebbe realizzare è un collegamento ciclabile con Passirana di Rho attraverso il sottopasso di Via Bersaglio.

2- Progetti intercomunali

I collegamenti ciclabili devono essere pensati e sviluppati in un ambito intercomunale, dove i collegamenti tra i Comuni limitrofi devono avere uno sviluppo efficiente, è essenziale poter andare in bicicletta da Rho verso tutti gli altri paesi confinanti immaginando una rete ciclabile sinergica, soprattutto riteniamo che debbano esserci Progetti condivisi con la nuova Città metropolitana.

3- Lotta ai furti

Uno dei problemi maggiori, che disincentiva l'uso della bicicletta, è quello legato ai furti. Molto importante è stata la realizzazione del parcheggio custodito nella stazione FS di Rho. Grande importanza in questo contesto riguarda l'installazione delle rastrelliere. Quelle più idonee e che possono dare maggiore sicurezza a chi deposita la propria bici, sono quelle in cui è possibile legare il telaio della bicicletta al supporto fisso. Molta importanza, in questo senso, riveste la buona qualità del dispositivo con cui si lega la bici al supporto fisso.

4- Scuole

Crediamo che debbano essere realizzati progetti all'interno delle scuole in modo da infondere la consapevolezza all'uso della bici nelle nuove generazioni, che saranno poi gli adulti del domani. Sappiamo che di progetti già avviati ce ne sono parecchi, noi ci proponiamo, qualora ne avessimo la possibilità, di incrementarne di nuovi, come ad esempio, poter eseguire delle giornate, in accordo con il personale docente e la polizia locale, con gite escursionistiche intorno alle ciclabili della città per raggiungere e scoprire i parchi delle nostre zone e per fare anche dei pic-nic immersi nella natura.

5- Collaborazione con i centri commerciali

Una delle proposte che potrebbero essere messe in atto è quella della collaborazione con i centri commerciali. I negozi della grande distribuzione sono dei veri e propri attrattori del traffico automobilistico e pertanto riuscire ad avere un piano alternativo di trasporto, che possa consentire di alleggerire il congestionamento del traffico sarebbe un qualcosa che può giovare a tutti.

6- Sbocco del traffico veicolare

Il maggiore ostacolo alla ciclabilità è rappresentato dal traffico dei veicoli a motore. Noi crediamo che un'Amministrazione, se vuole realmente incidere per migliorare la qualità della vita dei cittadini, debba intervenire anche dal punto di vista di riduzione del traffico. Bisognerebbe imporre il blocco del traffico quando le soglie d'inquinamento superano i valori consentiti dalla Legge. Ridurre il traffico delle auto è già una spinta importante per indirizzare le persone verso l'uso della bicicletta. Altresì bisogna tenere in conto che, purtroppo, queste decisioni sono impopolari e si scontrano con una mentalità e con delle abitudini fortemente consolidate nella stragrande maggioranza della popolazione, che le considerano una privazione della propria libertà personale. Sarà nostro compito infondere nei concittadini il grande valore sociale che invece questo può trasmettere.

7- Incentivi per i lavoratori

Le istituzioni potrebbero intervenire in favore dei lavoratori che usano la bicicletta per recarsi al lavoro attraverso un'incentivazione economica. E' una legge che è stata già approvata in Francia e anche il Comune di Milano sta pensando di adottarla.

Queste sono solo alcune proposte, il nostro impegno verterà all'ascolto della Vostra o meglio della Nostra federazione per cercare tutti assieme di migliorare la Nostra città.

Tutti uniti pedaleremo lontano.

Mirko Venchiarutti.



FOTO 1 Incrocio tra Viale De Gasperi via Morandi



FOTO 2: Sottopasso su SS33 all'altezza di via Biringhello.



FOTO 3: Sottopasso su SS33 all'altezza di via Biringhello.